
L'ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE NEL SETTORE FINANZIARIO

DARIA VIGANI

COME CAMBIA IL LAVORO IN BANCA: ORGANIZZAZIONE, PROFESSIONI E TECNOLOGIE
Presentazione di Osservatorio Monetario n.2/2024

Martedì 17 settembre 2024
Università Cattolica del Sacro Cuore

PANDEMIA E MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA E IN EUROPA

A seguito della pandemia da COVID-19, con l'introduzione di misure di restrizione agli spostamenti e distanziamento sociale ed il blocco di produzione e commercio, l'attività economica globale ha subito una brusca contrazione

- **ricadute sul mercato del lavoro***, mitigate dall'introduzione di misure straordinarie a sostegno di occupazione e redditi
- **Numero di occupati 15-64 anni** → calo medio 2% Area Euro nel 2020 rispetto al 2019, oltre il 3% in Italia [2% da dati di Contabilità Nazionale con CIG]
- **Ripresa nel 2021** e tassi di occupazione maggiori rispetto ai livelli pre-pandemia nel 2023

OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE

Fluttuazioni contenute
→ misure straordinarie di protezione all'occupazione

ORE LAVORATE**

Riduzione significativa
→ 6,4% nel totale delle ore lavorate nell'Area Euro, di cui il 70% per riduzione orario di lavoro

CONTRATTI DI LAVORO

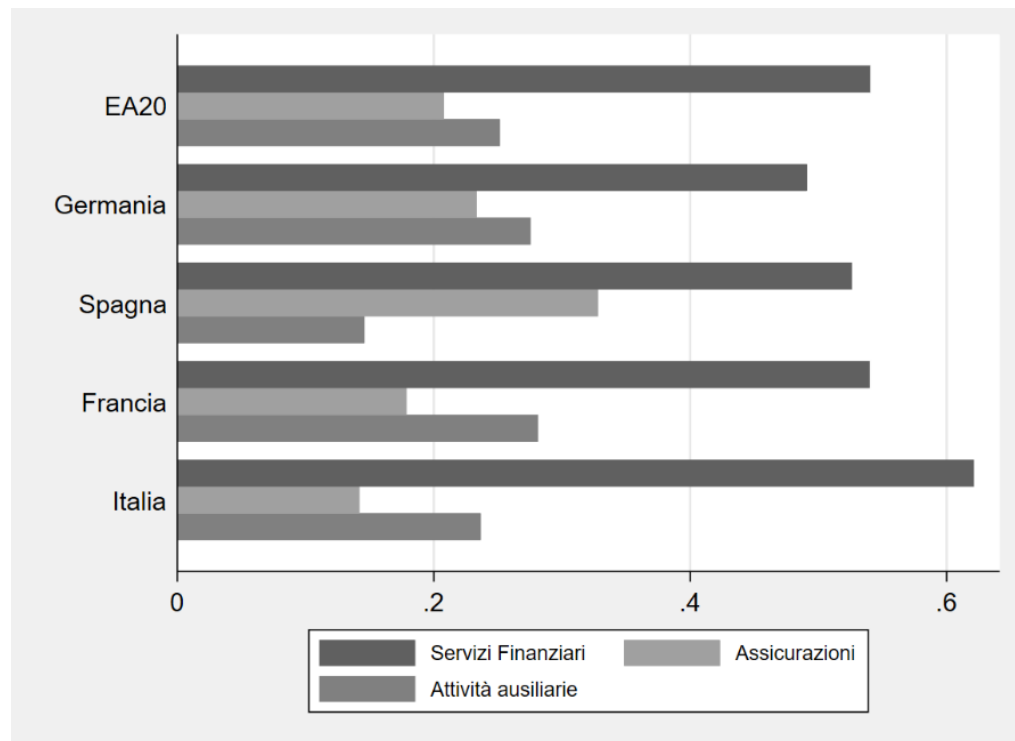
Riduzione tempo determinato e part-time

COMPOSIZIONE PER ETA'

→ 15-24 anni
fluttuazioni maggiori
→ trend crescente lavoratori maturi (55-64)

DINAMICA OCCUPAZIONALE NEL SETTORE FINANZIARIO E ASSICURATIVO

Distribuzione degli occupati nel settore finanziario tra sotto-settori di attività economica, 2023

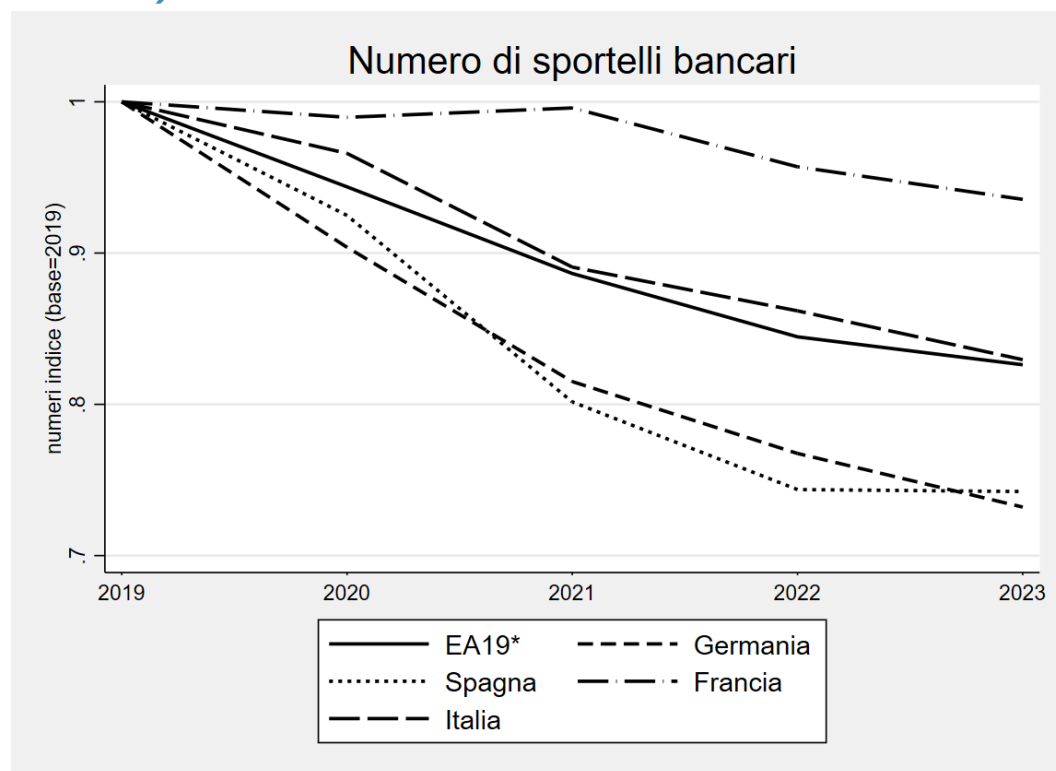


Fonte: elaborazioni su dati EUROSTAT [lfsa_egan22d]

- Andamento tendenziale 2019-2023 → trend divergenti
 - Tra sotto-settori
 - Tra Italia e altri paesi
- **Aumento** del numero di occupati nei **settori assicurativo e attività ausiliarie** (circa 6% AE)
- **Calo** nel settore **bancario**
- In Italia calo in tutti i settori, eccetto attività ausiliarie

LA DECRESCITA DEL SETTORE BANCARIO EUROPEO

Numero di sportelli bancari, 2019-2023 (numeri indice)



Fonte: elaborazioni su dati BCE. * L'aggregato relativo all'Area Euro per il 2023 include la Croazia (EA20).

Decrescita del settore bancario confermata anche dai dati BCE sul numero di sportelli

- crescente diffusione delle nuove tecnologie finanziarie
- novità offerte dal mondo digitale
- Crisi pandemica

→ Riorganizzazione della rete fisica

- -17% in quattro anni nell'Area Euro (oltre 22.000 unità)
- Germania -27%
- Spagna -26%

IL CONTESTO NAZIONALE

Con la crisi pandemica

- crescente ricorso a **LAVORO DA REMOTO**
- rapida **digitalizzazione dei processi**

→ accelerazione alla decrescita del canale “fisico” bancario

Calo sportelli operativi 2019-2023 → **-4.150** sportelli e **-17%** per cento, di cui il **54%** appartenenti a banche di maggiori dimensioni [dati BI sull'articolazione territoriale di banche e istituzioni finanziarie]

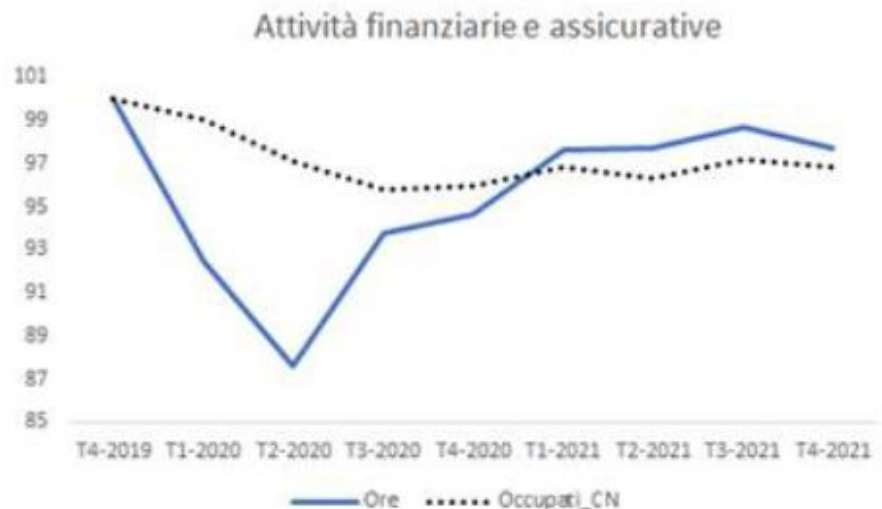
- 2014 prime sperimentazioni
- 2019 lavoro agile regolamentato dal CCNL di categoria (meno del 2% dei lavoratori)
- 2020 smart working e lavoro da casa diffuso al 51% dei lavoratori del settore [dati BI 2021]

**MUTAMENTO DOMANDA E
OFFERTA DI PRODOTTI/SERVIZI
FINANZIARI**

- circa un terzo delle banche ha in corso o ha pianificato investimenti per implementazione di nuove tecnologie digitali in campo finanziario (**FinTech**)
- crescita stabile nella diffusione dell'offerta di servizi bancari attraverso canali digitali nell'ultimo decennio
- dal 2017 oltre il 50% delle banche offrono micropagamenti in mobilità e strumenti digitali di gestione del risparmio

IL SETTORE FINANZIARIO E ASSICURATIVO ITALIANO

Ore lavorate e occupati nel settore finanziario e assicurativo (numeri indice, base T4 2019)



Fonte: Cassese et al. (2022). Crisi Covid-19 e il mercato del lavoro: alcuni fatti stilizzati. Note Tematiche MEF, n.4

- Nel comparto servizi → uno dei settori meno colpiti dalla crisi pandemica in termini di valore aggiunto
- Dinamica occupazionale
 - flessione contenuta iniziale
 - livelli occupazionali ancora al di sotto dei valori pre-pandemia fino alla fine del 2021
- Dati di contabilità nazionale sul numero di occupati mostrano relativa tenuta nei livelli occupazionali
 - **calo** di circa il **3%** tra il quarto trimestre 2019 e il secondo trimestre 2020 (oltre il 5% per commercio, alloggi e ristorazione)
 - sostanziale **stabilità** fino alla fine del **2021** (netta ripresa per servizi immobiliari, ICT e attività professionali, scientifiche e tecniche).
- Crollo nelle ore lavorate e corrispondente aumento delle ore di CIG.

CARATTERISTICHE DELL'OCCUPAZIONE

MICRODATI TRIMESTRALI ISTAT RELATIVI ALLA RILEVAZIONE CONTINUA DELLE FORZE LAVORO (RCFL) 2019-2023

Nel 2023 settore ancora prevalentemente composto da

- uomini (55,8%)
- di età compresa tra i 25 e 49 anni (54,4%)
- con diploma di scuola superiore (49%)
- con contratto di lavoro dipendente (82,2%)

- **Partecipazione femminile** e distribuzione per **tipologia di contratto stabile** nel periodo
- Si confermano i **trend positivi** nel livello di **scolarizzazione** e nell'**età media** dei lavoratori
 - laureati oltre il 48% nel 2023, 40% nel 2019
 - oltre il 22% degli occupati tra i 55 e i 64 anni nel 2023 (+16% in 4 anni)
 - Occupati 25-49 anni diminuiti del 9% 2019-2023
- **Aumento** del 50% in 4 anni nel numero di occupati **15-24 anni** (2,4% nel 2023), ma
 - nuove assunzioni di giovani (15-29 anni) a tempo indeterminato registrate nel settore finanziario e assicurativo tra il 2019 e il 2023 → meno del 30% del totale delle assunzioni (oltre il 65% tra i lavoratori over 30)
 - attivazione perlopiù di contratti a tempo determinato (40% delle nuove assunzioni dei giovani nel 2023), di apprendistato (23%), stagionali e di lavoro intermittente (poco più dell'1%). [dati Osservatorio sul Precariato INPS]

CARATTERISTICHE DELL'OCCUPAZIONE

MICRODATI TRIMESTRALI ISTAT RELATIVI ALLA RILEVAZIONE CONTINUA DELLE FORZE LAVORO (RCFL) 2019-2023

- **Inquadramenti 2023**
 - 5% dei lavoratori dipendenti nel settore finanziario e assicurativo è personale dirigente
 - 25% quadri direttivi
 - 67% impiegati
 - Distribuzioni stabili nel periodo (eccetto sostituzione quadri-impiegati durante la pandemia)
- **Tempo indeterminato** → contratto prevalente (oltre il 95%), di cui 84,5% a tempo pieno e 11% a tempo ridotto
- **Tenuta** dei **contratti permanenti** durante la pandemia → introduzione di misure straordinarie a protezione dell'occupazione (lieve flessione nel 2022 con fine del blocco licenziamenti).
- Lavoratori dipendenti con **contratto a termine** (4,3% nel 2023)
 - contrazione di 1 pp tra il 2019 e il 2021
 - poi tornati al livello pre-pandemia → tendenza da parte di imprese del settore a ricorrere a questa tipologia contrattuale nella fase iniziale di ripresa
- **Lavoro indipendente** (meno del 5% nel 2023)
 - liberi professionisti (58%)
 - lavoratori in proprio (34%)
 - collaboratori e imprenditori → categoria residuale ma aumento significativo tra il 2021 e il 2023 (+2,5 p.p. tra i collaboratori e 1,2 p.p. tra gli imprenditori)

COMPETENZE E FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DEL SETTORE FINANZIARIO

INVECCHIAMENTO
FORZA LAVORO

EVOLUZIONE
TECNOLOGICA E DIGITALE



**ADEGUAMENTO DI
PROFILI E
COMPETENZE**

Unioncamere Progetto Excelsior 2024 → difficoltà di reperimento di figure professionali nel comparto *Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie*

- 44% dei lavoratori previsti in entrata per giugno 2024 → difficile reperimento
 - 23,5% per **mancanza di candidati**
 - 16,6% per **preparazione inadeguata**
- Oltre il 94% delle entrate previste → figure professionali con livello di istruzione universitaria

Difficoltà di reperimento → fenomeno diffuso a livello internazionale

- settore finanziario tra i maggiormente interessati da mismatch tra offerta e domanda (Rapporto OCSE 2019, basato sul database Skills for Jobs), insieme al settore dell'istruzione e dell'ICT.
- *Deloitte 2023 Human Capital Trends* → 65% delle organizzazioni intervistate prevede una carenza di lavoratori chiave per lo sviluppo del settore nei prossimi due anni